Università degli Studi di Palermo

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

e p.c. ANVUR

Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

anvur@pec.anvur.it

Documento di validazione della Relazione sulla performance

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e delle "*Linee guida per la Relazione annuale della performance*" n. 3/2018 adottate dall'ANAC, ha esaminato la Relazione sulla Performance approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 05/01 del 12/06/2025.

Il Nucleo di Valutazione, ai fini della validazione, ha preso in considerazione la documentazione relativa al Ciclo di gestione della performance, richiesta e prodotta dai competenti uffici dell'Amministrazione dell'Ateneo.

Oltre ai contenuti, è stata verificata, la metodologia utilizzata nonché la coerenza della Relazione sulla Performance con quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di cui al Regolamento adottato con D.R. n. 2033/2023 relativo al Ciclo di gestione della performance 2024.

Sulla base di quanto analizzato e riportato nella scheda di sintesi allegata alla presente comunicazione, il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla Performance 2024 dell'Università degli Studi di Palermo.

Palermo, 25 giugno 2025

Firma della Coordinatrice

F.to Dott.ssa Sabrina Luccarini

Giudizio di sintesi

"Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2024 dell'Università degli Studi di Palermo"

Sommario

La procedura di validazione 4
Conformità, attendibilità e comprensibilità 5
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni 8
Obiettivi di Performance organizzativa e individuale. 9
Il processo di redazione della Relazione sulla Performance 9
Analisi dei rischi trasparenza e anticorruzione 9
Conclusioni 9

La procedura di validazione

Nel presente documento, il Nucleo di Valutazione (NdV), in qualità di OIV, illustra i risultati dell'analisi condotta per la validazione della Relazione sulla Performance relativa all'anno 2023 dell'Università di Palermo (di seguito Relazione), ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009 e ss. mm. ii.

In data 12 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha approvato la Relazione sulla Performance anno 2024, completa degli allegati e successivamente trasmessa ai componenti del NdV.

La validazione del Nucleo è stata effettuata in conformità a quanto riportato nelle "*Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance*" dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento di Funzione Pubblica (n. 3/2018). I criteri prescritti e presi in considerazione per l'analisi dei contenuti della Relazione 2024 sono i seguenti:

- coerenza fra i contenuti della Relazione e i contenuti del Piano della Performance inserito nel P.I.A.O, relativo all'anno di riferimento;
- coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dal Nucleo e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;
- presenza nella Relazione dei risultati relativi agli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
- verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;
- verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione):
- effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione;

- conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc);
- chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

Conformità, attendibilità e comprensibilità

Il NdV prende atto che, dal punto di vista della correttezza formale e metodologica, la Relazione presenta una struttura coerente al PIAO cui si riferisce.

In particolare:

Nella prima parte della Relazione, viene esposta una sintesi delle informazioni per i portatori di interesse esterni. In particolare, sono descritti il contesto territoriale in cui l'Ateneo opera, l'organizzazione amministrativa, la *vision*, la *mission*, lo sviluppo dell'analisi *swot* ed, in linea di continuità con la Relazione della performance 2023, le attività della ricerca ~~anche~~ con un ampio focus su azioni e finanziamenti anche in relazione al contesto contemporaneo delle risorse e degli obiettivi di cui al PNRR e al PNC, agli altri programmi Ue a gestione diretta, ai finanziamenti europei e internazionali, al sistema delle fonti di finanziamento nazionale e programmi di cooperazione territoriale, unitamente al focus sulle azioni e i finanziamenti di Ateneo dedicati al sostegno della ricerca. Nella prima parte, inoltre, l'Ateneo espone la continuità della partecipazione ed i risultati del Progetto *Good Practice* in relazione all'anno di riferimento e le ricadute di segno positivo sull'utilità dei relativi processi di *customer satisfaction* e di rilevazione della qualità percepita a sostegno della performance dell'Ateneo e della cultura condivisa e partecipativa del risultato, nella dimensione del miglioramento continuo dell'organizzazione e delle attività.

Nella seconda parte, sono presentati i contenuti del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance dell'Ateneo di cui al regolamento vigente nel 2024 e, in tale cornice, in linea di continuità con l'impostazione della Relazione della Performance 2023, sono rappresentate in modo sintetico – e anticipate nella trattazione rispetto alla successiva esposizione degli obiettivi e dei risultati conseguiti – le azioni principali che sono state identificate nella programmazione e realizzate nella direzione del miglioramento della performance dell'Ateneo sui distinti campi e

contesti, in parte correlati, delle infrastrutture a rete, della didattica, della ricerca, della conservazione e valorizzazione del patrimonio.

Nella Relazione, in modo sintetico, seguono i principali dati ed informazioni, in ordine all'equilibrio economico-finanziario dell'Ateneo, che appaiono illustrati con rappresentazioni grafiche ed il riferimento quali-quantitativo alla consistenza e andamento delle principali voci del bilancio di riferimento; nel 2024, si apprezza l'avvio di uno specifico progetto su 4 aree pilota quale azione specifica orientata a conseguire il miglioramento dell'integrazione tra Ciclo della performance e Ciclo della programmazione economico-finanziaria.

Nel paragrafo dedicato all'Equilibrio di genere, pari opportunità e piena accessibilità, si evidenzia l'attenzione dell'Ateneo per le azioni a sostegno degli obiettivi declinati nel *Gender Equality Plan* 2022-2024, parte integrante del P.I.A.O. e l'ampia descrizione delle azioni e degli obiettivi già conseguiti e di quelli relativi alla terza annualità del GEP.

Nella terza parte, sono riportati gli specifici risultati della performance che si riferiscono al Ciclo della performance 2024.

In conformità al Regolamento per la Valutazione della performance del personale dirigente e tecnico amministrativo (SMVP – Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con delibera del CdA del 30/01/2023), si rileva che è stata redatta la relazione di sintesi del monitoraggio in itinere in riferimento alla performance organizzativa dell'Ateneo ed alla performance individuale dei Dirigenti per l'anno 2024.

In linea con il processo di digitalizzazione e dematerializzazione già in atto in cui, già nel 2023, l'Ateneo aveva potenziato l'applicativo web FENICE attraverso l'integrazione in esso degli obiettivi del Piano Integrato, con l'individuazione dei referenti per il monitoraggio, la rielaborazione delle maschere di compilazione e l'aggiunta di nuovi campi di compilazione per singolo mese dell'anno, per annotazioni, per la specificazione dei valori di target e dei relativi valori raggiunti, continua l'uso e il potenziamento di tale l'applicativo che consente, altresì, di effettuare il monitoraggio periodico degli obiettivi individuali e organizzativi, le rilevazioni sul benessere organizzativo e la gestione del lavoro agile.

Ai fini della performance, risulta valorizzata la necessaria integrazione con la programmazione strategica aggiornata dell'Ateneo rappresentata dagli obiettivi individuati nel nuovo ciclo del Piano Strategico 2024-2027, il quale mira a superare alcuni storici elementi di criticità e a valorizzare le opportunità ancora in parte inespresse; ha una proiezione quadriennale, in quanto coincide con il mandato dell'attuale Rettore, che si concluderà nell'ottobre 2027; è stato redatto con il coinvolgimento anche dell'intera Comunità universitaria, quale il risultato di un processo collettivo e partecipato; inoltre, la scelta del quadriennio coincide in proiezione con il periodo di realizzazione degli obiettivi e delle azioni previste all'interno del PNRR, per il quale l'Ateneo ha ottenuto rilevanti risultati ~~sia~~ nel campo della ricerca, dell'innovazione didattica ed anche nell'ambito della transizione ecologica e digitale.

Il documento di programmazione si sviluppa attraverso sette linee di indirizzo strategico, in relazione alle quali si registra la spinta rispetto alla correlazione dei contenuti del PIAO 2024-2026 che, in linea di direzione attuativa del Piano Strategico 2024-2027 e degli ambiti di valutazione previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio, ha inteso tradurre gli obiettivi strategici dell'Ateneo nelle sue diverse articolazioni, orientando le attività operative verso il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi, della qualità percepita da parte degli utenti e dei portatori di interessi e degli impatti sulle diverse dimensioni del Valore Pubblico.

Per gli obiettivi strategici, dato il loro carattere pluriennale, si indicano i risultati intermedi raggiunti nel corso dell'anno. In uno schema di mappatura sintetico per colonne (cfr. pag. 71-87), contenente anche il riferimento alla fonte dei dati – spesso con il mero rinvio alla c.d. Fonte interna con riferimento all'area dirigenziale competente – e al livello di conseguimento dell'obiettivo, ogni obiettivo strategico è correlato a uno o più indicatori, target di riferimento e tempi d'azione. Si evidenziano alcuni casi in cui l'obiettivo non è raggiunto e/o il dato non è acquisito.

Sono descritti, in modo sintetico, inoltre, i risultati del sistema di valutazione individuale del personale dipendente, tenendo conto della tipologia di personale e dell'articolazione dell'organizzazione amministrativa.

In particolare, sono riportati i risultati del sistema di valutazione individuale, sintetizzati attraverso alcuni grafici e tabelle e i punteggi della valutazione della performance individuale del personale TAB per l'anno 2024 (distinguendo tra Amministrazione centrale, strutture decentrate, e aree dirigenziali, Direzione generale, dipartimenti, scuola di Medicina e Chirurgia), ove emerge la maggiore concentrazione sul punteggio massimo 5, che viene motivata in relazione all'aumento del numero di eccellenze attribuibili per l'anno 2024. Sul punto, il NdV evidenzia la necessità di puntare ad una maggiore differenziazione dei giudizi, al fine di valorizzare in termini sostanziali il merito e il conseguimento degli obiettivi.

Nella Relazione, segue la rappresentazione dei dati relativi alla capacità di differenziazione della valutazione del personale. Inoltre, per la misurazione della performance del personale TAB, sono rappresentati ed esposti per l'anno 2024 gli specifici e correlati obiettivi e indicatori di performance organizzativa, i cui risultati vengono esposti anche mediante grafici e tabelle.

Nella quarta parte, sono inserite le azioni, le attività e i processi a sostegno dell'attuazione e dell'adempimento delle distinte misure e degli istituti giuridici correlati alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione. Nel corso dell'anno 2024, è stata condotta un'attività di monitoraggio, su base semestrale, finalizzata alla verifica della corretta attuazione delle misure individuate nella Sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2024-2026. Tale attività non ha evidenziato rilevanti elementi di criticità. Sul piano applicativo, le misure evidenziano un buon grado di attuazione, presentandosi in gran parte ben strutturate e recepite dall'Amministrazione e dalle sue componenti. In ordine alla rotazione del personale, anche nella cornice della recente riorganizzazione e delle procedure concorsuali in corso, si è proceduto all'applicazione dell'istituto. Completa il documento l'allegato sulla rilevazione del benessere organizzativo 2024.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni

La sezione contiene informazioni adeguate, chiare e circostanziate. L'esposizione dei contenuti è ordinata, rendendo facilmente comprensibile la lettura dei dati. La sezione mostra anche un buon livello di analisi di contesto, effettuata con particolare attenzione alla peculiarità del territorio ed è completata da un'apprezzabile analisi di posizionamento *SWOT,* ove i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono ben articolati con l'obiettivo di individuare le azioni migliorative da intraprendere in futuro.

Obiettivi di Performance organizzativa e individuale.

Il Nucleo prende atto che il processo di valutazione e gli strumenti adottati sono descritti e coerentemente diversificati. La sezione è abbastanza dettagliata circa la metodologia usata e l'esposizione dei risultati. Il Nucleo suggerisce di motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dai target come peraltro già avviene in fase di monitoraggio infrannuale, ciò a sostegno della trasparenza, della connessione circolare dei processi di programmazione e controllo, di revisione e miglioramento delle performance e del valore pubblico.

Si apprezza lo sforzo rispetto al miglioramento nei contenuti delle tabelle dedicate alla rendicontazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti e si ribadisce, in linea di continuità con i contenuti di validazione dello scorso anno, l'importanza di identificare in modo più puntuale la fonte dei dati e delle informazioni correlate a ciascun obiettivo.

Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

Il processo di elaborazione e di definizione della Relazione è descritto in maniera adeguata e articolato con l'indicazione dei soggetti coinvolti, delle responsabilità e delle modalità di analisi.

Si registra la mancata allegazione del Bilancio di genere aggiornato, mentre è presente la rilevazione del benessere organizzativo 2024.

Analisi dei rischi trasparenza e anticorruzione

L'attività di analisi del rischio svolta dall'Ateneo di Palermo consiste nella individuazione e relativo esame dei processi organizzativi interni all'Amministrazione ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi rilevati. Nel corso del 2024, come risulta altresì dalla relazione annuale del RTPC, l'Ateneo ha condotto un'attività di monitoraggio, su base semestrale, finalizzata alla verifica della corretta attuazione delle misure individuate nella Sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2024/2027 al fine di accertare la realizzazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste. Nel 2024, inoltre, l'Ateneo ha completato e consolidato l'ampio processo di riorganizzazione delle strutture amministrative dell'Amministrazione Centrale avviato nel 2023.

Conclusioni

Il Nucleo, sulla base dell'attività di analisi compiuta, ritiene di validare la Relazione sulla Performance. Il quadro complessivo delle azioni e dei processi realizzati e descritti nella Relazione

sulla Performance evidenzia che la performance dell'Università di Palermo è positiva sia per efficacia che per efficienza.

Nella direzione della sostenibilità degli obiettivi rispetto alle risorse disponibili e all'orizzonte temporale di riferimento, il Nucleo confida nell'impegno dell'Ateneo al miglioramento continuo della gestione integrata del Ciclo della Performance.